

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	13
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	16
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	16

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Trento per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 81.222

totale attività = € 3.924.921

totale passività = € 1.261.877

patrimonio netto = € 2.663.044

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	3.736	6.129	-2.393
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	2.749.741	1.829.798	919.943
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	511.605	533.306	-21.701
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	3.265.082	2.369.233	895.849
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	3.565	6.410	-2.845
SPA.C II - Crediti	157.150	208.148	-50.998
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	316.162	734.438	-418.276
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	476.877	948.996	-472.119
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	182.962	164.616	18.346
Totale SPA - ATTIVO	3.924.921	3.482.845	442.076
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.663.044	2.581.822	81.222
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	146.451	117.899	28.552
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	205.850	200.641	5.209
SPP.D - DEBITI	663.155	339.498	323.657
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	246.421	242.985	3.436
Totale SPP - PASSIVO	3.924.921	3.482.845	442.076

Premesso che le variazioni comprendono l'imputazione della quota annua di ammortamento, i saldi sono costituiti dal concomitante effetto di nuove acquisizioni e quote imputate. I principali acquisti sono:

- Immobilizzazioni immateriali: impianto allarme esteso ai nuovi locali presso la delegazione di Pergine per € 732;
- Immobilizzazioni materiali: acquisto di un computer per € 879, acconto per l'acquisto dell'archivio che verrà installato nel 2019 per € 3.355 e ulteriori oneri per i lavori

di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero 71 per € 1.030.984.

- Immobilizzazioni finanziarie: la variazione di € 21.701 si riferisce al finanziamento fruttifero verso la società controllata Acit srl che si riduce secondo il piano di ammortamento per € 20.126, il deposito cauzionale versato per il contratto d'affitto con RFI spa per € 348 e all'indennità anzianità legge 297/82 incrementata per la quota maturata nei confronti dell'unico dipendente in servizio per € 178;
- Disponibilità liquide: la riduzione è sostanzialmente ascrivibile all'autofinanziamento degli investimenti di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero nr.71;
- Patrimonio netto: l'incremento corrisponde all'utile d'esercizio;
- Fondi per rischi: la variazione di € 29.000 è dovuta all'accantonamento di € 19.000 a fronte di eventuali danni patrimoniali e di € 10.000 per ulteriori possibili contenziosi legali.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.292.823	1.248.095	44.728
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.174.380	1.136.671	37.709
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	118.443	111.424	7.019
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	53.429	62.969	-9.540
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	171.872	174.393	-2.521
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	90.650	95.385	-4.735
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	81.222	79.008	2.214

Le tabelle sono analiticamente commentate nella sezione 2 “Analisi dello stato patrimoniale” e sezione 3 “Analisi del conto economico” della Nota Integrativa e si rimanda per i dovuti approfondimenti.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico 2018, effettuata durante l'anno è sintetizzata nella tabella 2.1. Essa è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta 21 dicembre 2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel

conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.048.910	32.900	1.081.810	1.080.824	-986
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	199.870	24.500	224.370	211.999	-12.371
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.248.780	57.400	1.306.180	1.292.823	-13.357
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.600	12.000	19.600	18.128	-1.472
7) Spese per prestazioni di servizi	554.115	23.400	577.515	563.614	-13.901
8) Spese per godimento di beni di terzi	19.700	900	20.600	19.761	-839
9) Costi del personale	59.670	3.800	63.470	52.554	-10.916
10) Ammortamenti e svalutazioni	101.200	-20.000	81.200	81.200	0
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	2.845	2.845
12) Accantonamenti per rischi	10.000	0	10.000	29.000	19.000
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	380.350	34.400	414.750	407.278	-7.472
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.132.635	54.500	1.187.135	1.174.380	-12.755
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	116.145	2.900	119.045	118.443	-602
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	36.000	15.200	51.200	51.219	19
16) Altri proventi finanziari	1.500	0	1.500	2.210	710
17) Interessi e altri oneri finanziari:	6.010	-5.000	1.010	0	-1.010
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	31.490	20.200	51.690	53.429	1.739
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	147.635	23.100	170.735	171.872	1.137
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	108.800	-18.000	90.800	90.650	-150
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38.835	41.100	79.935	81.222	1.287

Dal raffronto fra i dati del budget assestato con quelli del conto consuntivo si rileva un miglioramento nel risultato finale di € 1.287 passato da € 79.935 a € 81.222.

Come si evince dalla tabella sopra indicata si sono riscontrate le seguenti variazioni:

- la gestione caratteristica è sostanzialmente in linea con il budget rimodulato con un lieve differenza negativa di € 602;
- la parte relativa ai proventi e oneri finanziari si incrementa di € 1.739.
- le imposte sul reddito di esercizio sono pressoché uguali a quanto in preventivo.

Il raffronto tra dati a consuntivo e budget assestato evidenzia i seguenti scostamenti:

B 11) variazioni rimanenze materie prime: non sono state valorizzate nel budget;

B 12) accantonamento per rischi: nel corso del 2018 è stato incrementato il fondo rischi patrimoniali per ad € 19.000.

Per tali variazioni si chiede esplicita ratifica da parte dell'Assemblea

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

La variazione al budget degli investimenti / dismissioni 2018, effettuata durante l'anno è sintetizzata nella tabella 2.2. Essa è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 21 dicembre 2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0	0	0	732	732
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	732	732
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	710.000	190.000	900.000	870.984	-29.016
Immobili - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000	0	10.000	4.234	-5.766
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	2.305	2.305
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	720.000	190.000	910.000	872.913	-37.087
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	720.000	190.000	910.000	873.645	-36.355

Nell'anno 2016 è iniziata la ristrutturazione dell'immobile acquisito nel 2014 e finalizzata allo sviluppo di ulteriori attività collaterali oltre alla logistica di organismi correlati. Essa ha subito i noti rallentamenti. I relativi stati di avanzamento sono quindi slittati di anno in anno. Oltre a questo alcune opportune varianti d'opera hanno determinato lievi aumenti dei costi. Si prevede la conclusione dell'opera nel 2019.

L'onere delle opere eseguite nel 2018, al netto delle agevolazioni pubbliche (€ 1.030.984 nuove acquisizioni - € 160.000 contributo da parte della PAT) è di € 870.984.

Nel corso del 2018 si sono effettuati i seguenti investimenti:

immobilizzazioni immateriali: ampliato sistema d'allarme presso i locali della nostra delegazione di Pergine (locali non di nostra proprietà);

immobilizzazioni materiali: acquisto di un computer per € 879 e versato un acconto per l'acquisto di un archivio che verrà installato nel 2019. Di contro si sono effettuate dismissioni e rettifiche per un totale di € 2.305.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Trento, nel 2018, ha perseguito i progetti previsti dal Piano delle attività dell'Ente e quelli della Federazione, cercando di attuare e dare impulso ai progetti pluriennali contenuti nello stesso.

La produzione Soci per quanto attiene il dato provinciale, ha registrato un incremento che vede passare la compagine sociale da **8.543 a 8.723 Soci** (+180, + 2,1%); a livello Italia la crescita è stata pari al +1.1% e di area Nord +0.9%; se si escludono i soci prodotti da SARA e GLOBAL i Soci sono 7.421 (+257, 3.8%) rispetto al dato nazionale che è positivo ma di 0.9%. Nell'ambito degli obiettivi assegnati come Ente va evidenziato:

- Produzione associativa al netto dei canali Global e Sara (n. tessere emesse):
Target assegnato 7.491
Produzione fine anno 7.421
- Produzione associativa fidelizzata (COL):
Target assegnato 356
Produzione fine anno 317
- Completezza delle informazioni (% di informazioni (mail e cellulare) dei Soci):
Target assegnato 71.24%
Dato valorizzato 71.4%

Le attenzioni rivolte ai clienti (avvisi scadenza tessera, patente), le promozioni e l'incentivazione concordate con le delegazioni, e le convenzioni hanno contribuito al risultato positivo.

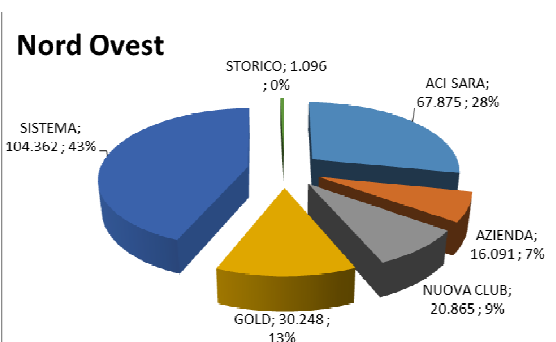
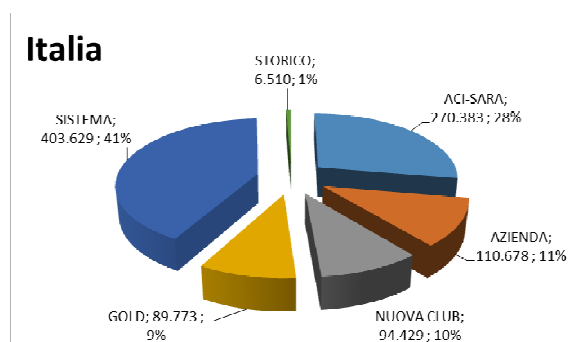
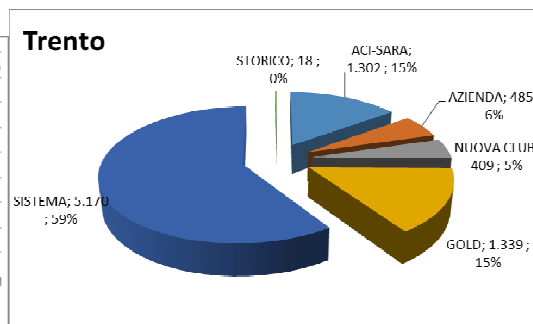
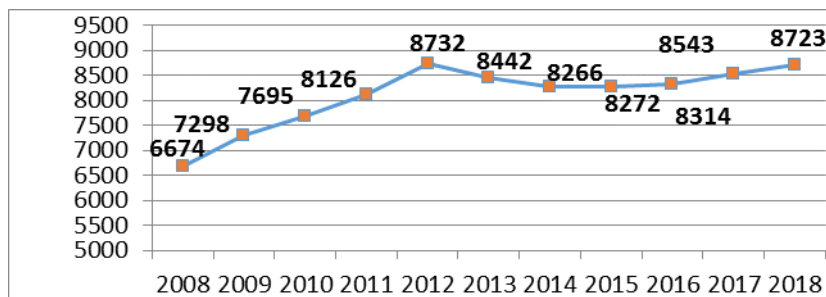
Gli obiettivi assegnati alle Delegazioni sono stati raggiunti dai centri di Borgo e Primiero. Le Delegazioni di sede, Arco, Mezzolombardo, Rovereto hanno incrementato la produzione Soci rispetto al 2017 ma non raggiunto l'obiettivo 2018.

ANDAMENTO E PORTAFOGLIO TESSERE 2018

Il portafoglio associativo dell'A.C. Trento vede le Tessere Gold (15%) e Sistema (59%) in percentuale maggiori sia del dato Italiano (G. 9%; S. 41%) e del Compartimento (G.13%; S.43%), mentre le Azienda sono al disotto del dato sia nazionale che di Area e si attestano al 6%. La composizione del portafoglio è sicuramente buona, il ricorso alle campagne promozionali sulle tessere a maggior valore e marginalità ha prodotto questi economics:

	2017	2018	Variazione	Variazione %
Valore di vendita	€ 481.795,99	€ 493.444,73	€ 11.648,74	2,4%

Margine ACP € 164.087,72 € 188.526,31 € 24.438,59 14,9%



I dati associativi, seppur positivi non sono ancora sufficientemente rappresentativi delle potenzialità dell'Ente.

L'Automobile Club, per promuovere l'associazionismo e diffondere la cultura della sicurezza, ha ideato ed è intervenuto in varie manifestazioni sul territorio provinciale, tra cui preme ricordare:

- Gli incontri relativi al progetto **TrasportAci**, a Passo Sicuro e Ruote Sicure oltre ad alcune iniziative di divulgazione del progetto nell'ambito delle conferenze stampa e sulla rivista ACITN.
- Incontro con intervento **nelle scuole** a Trento presso l'ITT "Buonarroti-Pozzo" Liceo Scientifico Galilei in collaborazione al pilota trentino Diego Degasperi (**Sara Safe Factor**);
- Incontri con i centri delegati per la vendita di prodotti mercato individuale e aziende con la collaborazione di Marco Prosperuzzi e Claudio La Fauci di Acinformatica;
- ACIGOLF** che si è svolto nel mese di luglio sul campo di Folgaria ed al quale hanno preso parte 132 concorrenti.

La gestione della tassa automobilistica, vede il soggetto gestore "Trentino Riscossioni Spa" continuare nella direzione di delegare il servizio alla rete ACI per essere più vicina ai cittadini localizzandola su tutto il territorio provinciale. L'ufficio di sede e le delegazioni

hanno risolto la maggior parte delle pratiche di rimborso, di esenzione disabili, agevolazione veicoli storici, contenzioso e avvisi bonari, esenzioni concessionari della nostra provincia.

Quest'anno in considerazione a quanto previsto da Agid gli uffici si sono adeguati e le Delegazioni si sono adeguate alla normativa ed hanno sottoscritto un accordo come PSP con Sisal e Intesa San Paolo.

Questa novità ha creato numerosi fermi e difficoltà degli operatori di Delegazione per la gestione della riscossione. La Provincia ha previsto uno sconto del 20% sulla tassa automobilistica per i veicoli Euro 5 e per gli Euro 6 un ulteriore 5% di sconto per favorire il ricambio del parco circolante ma anche per sostenere e la domiciliazione di alcune flotte di long rent che hanno di fatto incrementato il gettito provinciale; mentre il progetto sugli ecoincentivi non ha ancora trovato il necessario supporto politico.

La formazione del personale è stata curata in modo mirato. Si sono tenuti degli incontri in collaborazione con l'account di Acinformatica sui prodotti associativi, oltre alla formazione prevista dal PTPC e alle altre normative che hanno interessato l'Ente e le sue Società.

Le riunioni hanno coinvolto il personale dell'Ente, della società di servizi e delle delegazioni, per garantire un corretto flusso di informazioni. In questi incontri ci si è avvalsi anche della collaborazione di colleghi dell'ACI e professionisti del settore.

Per quanto attiene **gli obiettivi di performance del personale A.C.**, si fa presente che non sono stati assegnati gli obiettivi di performance individuale al personale delle aree del A.C. Trento in quanto all'Ente non si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 comma 2 e 3 del D.lgs. 150/2009 (differenziazione delle valutazioni) poiché il numero dei dipendenti in servizio è inferiore a 15 e non sono previsti dirigenti nella pianta organica. Inoltre, non trova applicazione l'ultimo comma del citato art. 19 (attribuzione selettiva di quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ad una percentuale limitata del personale dipendente), in quanto il numero dei dipendenti in servizio è pari a un'unità.

Si fa presente che l'assegnazione dei progetti e degli obiettivi generali al personale dipendente è avvenuta previo confronto con le OO.SS. e conseguente sottoscrizione del contratto integrativo di Ente 2018 (CCI sottoscritto in data 29/10/2018).

La misurazione e valutazione della performance del personale dipendente è avvenuta secondo le linee guida del d.lgs. 150/2009 ed in coerenza con il Sistema in quanto collegata al raggiungimento di specifici obiettivi legati ai progetti individuali ed alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'Ente, alle competenze dimostrate ed ai

comportamenti professionali ed organizzativi, mediante utilizzo di sistema premiante selettivo, secondo logica meritocratica. La distribuzione degli incentivi e premi collegati alla performance avverrà previa validazione della Relazione della Performance 2018 dell'Ente da parte dell'OIV.

Continua **il processo di qualità** che l'Automobile Club Trento aveva intrapreso nel 2005 grazie ad un accordo con ACI e DNV. Ora la certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001:2008** è stata rinnovata in piena autonomia dall'Ente trentino e nel mese di agosto 2018 è stato effettuato il rinnovo annuale. Le riunioni con il personale ed il coinvolgimento dell'ufficio sulle procedure introdotte hanno dato buoni risultati.

La rete delle Delegazioni: La Delegazione di Rovereto, gestita dalla società di servizi nella nuova sede, molto più ampia e funzionale, è riuscita ad incrementare le attività con i privati nonché il numero dei Soci. Anche la Delegazione di Pergine, sempre gestita dalla società, ha visto un miglioramento delle attività di assistenza automobilistica e dei Soci.

Per vitalizzare l'attività associativa sono state ideate, in collaborazione con Acinformatica, due campagne di incentivazione (nei periodi gennaio-ottobre per le delegazioni di sede, Pergine e Rovereto e settembre-dicembre per l'agenzia Sara Assicurazioni) per creare sinergie operative e spirito di emulazione; i risultati hanno evidenziato l'impegno della sede e l'agenzia Sara.

La rivista sociale "**ACITN**" è uscita anche quest'anno con quattro numeri, che hanno dato risalto alle manifestazioni nazionali e provinciali, ai risultati dei piloti locali, alle iniziative dell'Ente e alle rubriche.

Il sito Internet, www.acitrento.it è sempre gestito in collaborazione con Acinformatica. Le continue modifiche normative prevedono molte integrazioni locali che sono state puntualmente svolte grazie all'apporto del referente di area DSI Massimo Maratta, sempre molto prezioso ed attento nell'informare e collaborare.

Per quanto attiene agli obiettivi di performance organizzativa legati alla progettualità si segnala che:

La ristrutturazione dell'edificio **di fronte alla sede** di via Brennero si è quasi conclusa ed ora è necessario ripristinare gli archivi e predisporre la sala riunioni.

Per quanto concerne **l'ottimizzazione organizzativa** che monitora la performance economica dell'Ente, è stata data molta attenzione alla gestione finanziaria, che ha visto concluso il risanamento dell'Ente; la crescita percentuale tra il risultato operativo lordo dell'esercizio raffrontato alla media degli ultimi tre esercizi evidenzia come il **MOL**

(margine operativo lordo) alla data del 18 febbraio 2019 sia di Euro 246.125. I dati storici dell'AC Trento si possono così sintetizzare:

- media storica dei tre anni precedenti è pari ad Euro 230.582.

Per quanto attiene questo aspetto si può sicuramente dire che i valori della produzione e i relativi costi sono in linea con il budget economico 2018 ma sono aumentati i volumi.

L'interazione con gli Automobile Club del nord ha rappresentato momenti di sintesi per problematiche comuni agli uffici, oltre che il consueto gruppo di acquisto per l'omaggio sociale. Continua la collaborazione con l'Automobile Club Bolzano per la gestione della contabilità.

Per quanto riguarda l'attività sportiva, si segnala come l'Automobile Club Trento è intervenuto con il patrocinio e la disponibilità di un collaboratore per il rilascio e rinnovo delle licenze Aci Sport e tessere ACI alla manifestazione Winter Marathon a Madonna di Campiglio, gara di regolarità storica. L'Ente è intervenuto inoltre acquistando i biglietti d'ingresso della Trento Bondone per il giorno della gara da omaggiare ai soci.

Sono stati organizzati inoltre due corsi per neopiloti per un totale di circa 30 partecipanti e un corso per Ufficiali di Gara.

Continua il sostegno alle manifestazioni con interventi volti a promuovere e a diffondere le capacità degli organizzatori locali.

Continua la collaborazione con il network di **qualificate strutture alberghiere** coordinate dal Dott. Andrea Borlotti **Trentino Top** che vede per i Soci ACI l'applicazione di sconti sui soggiorni negli esercizi convenzionati. L'iniziativa denominata "**Vieni in Trentino con ACI Trento e risparmia**" è stata divulgata a tutti gli AACC provinciali ma solo 34 hanno formalmente aderito.

La sala corsi presso la sede si è dimostrata capace di ospitare fino a trenta corsisti ed è stata utilizzata per i corsi dell'ente trentino. Nella stessa aula si sono tenuti incontri e corsi per il personale dell'Ufficio Provinciale, con la M.C.T.C. di Trento e corsi per i neopiloti Aci Sport mentre per gli incontri con gli sportivi la sede di via Verruca si è dimostrata idonea come evidenziato nelle relazioni annuali dei Club Ufficiali di Gara che la utilizzano.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.736	6.129	-2.393
Immobilizzazioni materiali nette	2.749.741	1.829.798	919.943
Immobilizzazioni finanziarie	511.605	533.306	-21.701
Totale Attività Fisse	3.265.082	2.369.233	895.849
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	3.565	6.410	-2.845
Credito verso clienti	106.996	81.818	25.178
Crediti verso società controllate	37.610	108.745	-71.135
Altri crediti	12.544	17.585	-5.041
Disponibilità liquide	316.162	734.438	-418.276
Ratei e risconti attivi	182.962	164.616	18.346
Totale Attività Correnti	659.839	1.113.612	-453.773
TOTALE ATTIVO	3.924.921	3.482.845	442.076
PATRIMONIO NETTO			
	2.663.044	2.581.822	81.222
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	352.301	318.540	33.761
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	352.301	318.540	33.761
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	581.242	259.345	321.897
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	34.646	34.017	629
Altri debiti a breve	47.267	46.136	1.131
Ratei e risconti passivi	246.421	242.985	3.436
Totale Passività Correnti	909.576	582.483	327.093
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.924.921	3.482.845	442.076

Le attività fisse sono rappresentate dalle immobilizzazioni materiali e immateriali funzionali all'attività economica.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni e finanziamenti fruttiferi e infruttiferi, rappresentano investimenti esclusivamente destinati a supporto della gestione dell'azienda.

L'attivo corrente è articolato nelle voci dei crediti, delle disponibilità liquide e dei risconti.

L'aumento delle attività fisse è relativo ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero n.71.

La diminuzione delle attività correnti è massimamente riferita alle disponibilità liquide.

Le passività non correnti aumentano della quota maturata nell'esercizio del TFR e dell'accantonamento ai fondi rischi.

Le passività correnti sono relative all'ordinario funzionamento delle attività e iniziative dell'Ente.

INDICI

L'indice di bilancio relativo allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia una buona copertura delle cospicue immobilizzazioni con mezzi propri, che è superiore all'80%.

Anche l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli è positivo essendo superiore al 92%.

L'indice di indipendenza da terzi relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) ampiamente positivo essendo pari a 2,11.

L'indice di liquidità rappresentato dal rapporto Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve scende alla percentuale del 72% per effetto degli investimenti effettuati e non in conseguenza di un peggioramento gestionale.

Tutti gli indici suddetti espongono una positiva situazione patrimoniale e finanziaria.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.736	6.129	-2.393
Immobilizzazioni materiali nette	2.749.741	1.829.798	919.943
Immobilizzazioni finanziarie	511.605	533.306	-21.701
Capitale immobilizzato (a)	3.265.082	2.369.233	895.849
Rimanenze di magazzino	3.565	6.410	-2.845
Credito verso clienti	106.996	81.818	25.178
Crediti verso società controllate	37.610	108.745	-71.135
Altri crediti	12.544	17.585	-5.041
Ratei e risconti attivi	182.962	164.616	18.346
Attività d'esercizio a breve termine (b)	343.677	379.174	-35.497
Debiti verso fornitori	581.242	259.345	321.897
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	34.646	34.017	629
Altri debiti a breve	47.267	46.136	1.131
Ratei e risconti passivi	246.421	242.985	3.436
Passività d'esercizio a breve termine (c)	909.576	582.483	327.093
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-565.899	-203.309	-362.590
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	352.301	318.540	33.761
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	352.301	318.540	33.761
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	2.346.882	1.847.384	499.498
Patrimonio netto	2.663.044	2.581.822	81.222
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	734.438	316.162	418.276
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	1.928.606	2.265.660	-337.054

I dati sopra evidenziati confermano quanto evidenziato alla pagina precedente.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	1.250.252	1.248.095	2.157	0,2%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.003.932	-1.012.336	8.404	-0,8%
Valore aggiunto	246.320	235.759	10.561	4,5%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-52.554	-48.548	-4.006	8,3%
EBITDA	193.766	187.211	6.555	3,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-81.200	-75.787	-5.413	7,1%
Margine Operativo Netto	112.566	111.424	1.142	1,0%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	53.429	63.307	-9.878	-15,6%
EBIT normalizzato	165.995	174.731	-8.736	-5,0%
Proventi straordinari	42.572	0	42.572	
Oneri straordinari	-36.695	0	-36.695	
EBIT integrale	171.872	174.731	-2.859	-1,6%
Oneri finanziari	0	-338	338	-100,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	171.872	174.393	-2.521	-1,4%
Imposte sul reddito	-90.650	-95.385	4.735	-5,0%
Risultato Netto	81.222	79.008	2.214	2,8%

I suddetti valori e indici sono positivi e contribuiscono, ciascuno per la propria quota, al risultato economico dell'esercizio.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' necessario ricordare con un breve cenno la natura delle entrate dell'Automobile Club di Trento che, lungi dall'essere costituite da contributi e trasferimenti statali, sono rappresentate essenzialmente da attività commerciali ed attività istituzionali e derivano comunque dalla vendita di servizi in regime di perfetta concorrenza con gli altri operatori privati del settore; tali risorse costituiscono la spinta indispensabile alla realizzazione del vero core business dell'ACI, cioè "l'associazionismo" dal quale poi nascono e si sviluppano anche tutte le altre attività commerciali.

Per attuare i piani si terrà in particolare conto del nuovo Statuto e dell'Ordinamento dei Servizi ACI che fa ricorso a modelli organizzativi propri delle aziende private e che prevede

la distinzione tra funzioni di indirizzo e funzioni di attuazione e gestione: le prime affidate agli Organi, le altre demandate alla piena responsabilità del Dirigente dell'Ufficio.

Sulla base di tali indicazioni la presente relazione viene divisa in macroaree di riferimento:

AREA SOCI

Il trend nazionale del 2018, fino ad agosto, fa registrare un incremento (1,2%), (mentre nel Nord Ovest la situazione si assesta al 2,1%); il Club trentino alla stessa data registra un +2,9% con un decremento delle tessere FacileSarà e Ready2go; è prudente prevedere per il 2019 un obiettivo di tenuta, con un'eventuale crescita del 1%. Vanno introdotti degli obiettivi di qualità che prevedono campi obbligatori come i dati di telefono e mail per poter coinvolgere i Soci in attività di Club o commerciali.

Vanno valorizzati i prodotti e i servizi che prevedono una fidelizzazione stabile del Socio, come "Bollo Sicuro" e vanno utilizzati tutti quei meccanismi in grado di confermare i Soci attuali, sperando di non incorrere nelle problematiche, relative al soccorso stradale, che si sono avute nel corso dell'anno.

Per incrementare la compagine associativa, risulta comunque di fondamentale importanza sviluppare nel Socio la consapevolezza di appartenere ad un Club che eroga servizi importanti e completi per la mobilità e che lo affianca in tutte le sue attività, anche nel tempo libero, attraverso per esempio la realizzazione di momenti di incontro culturali o turistici, manifestazioni sportive, convenzioni, opportunità di risparmio e tutto quanto possa concorrere ad accompagnarlo ed assisterlo nella sua domanda di mobilità.

Fondamentale rimane il ruolo del front-office di sede e delle delegazioni, che deve essere aggiornato, formato e competente, senza dimenticare come i Centri delegati ACIGLOBAL sono la cartina tornasole per il servizio di qualità in caso di problemi al veicolo; ad oggi la rete non copre sufficientemente la provincia ed è auspicabile che nel 2019 si trovi una soluzione a questa carenza.

AREA ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

La Sede e la rete delle Delegazioni sul territorio continuano ad operare principalmente per la consulenza relativa alle pratiche per la circolazione dei veicoli. Anche per il 2019 è pensabile che quest'area sia molto sensibile all'andamento del mercato automobilistico fermo restando l'attuale normativa o in caso di novità come il "documento unico" andrà capito il nuovo assetto organizzativo.

La necessità di dare servizi di qualità e di uniformare l'agire delle Delegazioni, sia dirette che di terzi, ci impone di programmare ed istituzionalizzare delle visite alla rete; già da anni questa attività è presente anche se non strutturata ed è anche prevista dal contratto di

affiliazione; questo permetterà di supportare e condividere con i Delegati una linea comune e prevenire disallineamenti.

È probabile, visto il trend e la professionalità del nostro Ente, che anche per il 2019 le attività di quest'area continuino a rappresentare la principale fonte di reddito.

AREA TASSE AUTOMOBILISTICHE

Alle tradizionali attività di esazione, la convenzione con Trentino Riscossioni Spa affianca altre e più complesse attività come la gestione delle esenzioni per i disabili, le esenzioni per i concessionari e per i veicoli storici, le attività di rimborso e gli avvisi bonari. Per i servizi sopra esposti si prevede quindi un mantenimento dei compensi che l'Ente riceverà nel corso dell'anno 2019.

AREA MOBILITÀ E AMBIENTE

Per quanto riguarda la diffusione della cultura della mobilità nel rispetto dell'ambiente, sono previsti una serie di incontri sul territorio provinciale con la cittadinanza, attraverso la collaborazione dei delegati, per sensibilizzare i cittadini ai temi importanti come la sicurezza stradale.

Per quanto riguarda un aspetto più tecnico-operativo, si ricorda come l'Automobile Club Trento sia socio di Trentino Mobilità Spa, società pubblica in house che per i "Comuni Soci" gestisce i parcheggi a raso; la stessa società porta avanti alcuni progetti di studio e di sperimentazione sulla mobilità alternativa e sostenibile.

L'Automobile Club Trento non è più socio della Cooperativa Car Sharing, ma la sinergia operativa con la cooperativa permane per effetto di condivisione degli spazi.

AREA EDUCAZIONE STRADALE

Al tema della sicurezza stradale va attribuito un ruolo assolutamente prioritario poiché essa viene ritenuta oltre che strategica all'effettiva sicurezza dei futuri automobilisti, un momento ed un motivo per avvicinare i giovani alle logiche dell'ACI ed al nostro Club.

Un ruolo di primo piano per promuovere la cultura della sicurezza è l'implementazione delle autoscuole ACI a marchio "Ready2go" in grado di assistere in modo innovativo e proattivo i neopatentati.

Altro obiettivo primario resta la realizzazione di un "centro di guida sicura permanente", un luogo cioè dove realizzare prove pratiche con cicli, motocicli e autovetture, su percorsi attrezzati e con qualificati istruttori.

La realizzazione di una "palestra per la sicurezza stradale" dove far "allenare" i futuri automobilisti/motociclisti in un luogo consono, sperimentando la frenata di emergenza, il

sovrasterzo, il sottosterzo, ecc. farebbe confluire attività a titolo oneroso e attività promozionali necessarie alla cultura della sicurezza.

Per favorire questa attività andranno rinvigorite le sinergie con il vicino Safety Park, struttura già operante in ambito regionale, e con la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento per reperire e progettare una soluzione nuova a livello trentino.

AREA SPORT

La tradizione dello sport automobilistico, molto forte e radicato nel nostro Club, deve trovare nuove forme di collaborazione e condivisione con gli organizzatori, i piloti e ACISport, viste le distinte competenze, ricercando anche forme di finanziamento per la diffusione dello sport automobilistico e creando anche momenti di formazione per la sicurezza delle competizioni.

Oltre a ciò va dato ampio risalto ad ACISTORICO per far diventare l'Automobile Club un punto di riferimento degli appassionati di auto d'epoca, con l'ausilio e la collaborazione delle scuderie e degli altri soggetti che fino ad oggi si sono attivati in questo mondo.

NUOVE ATTIVITÀ

Diventa essenziale creare nuove aree di business da affiancare alle tradizionali attività degli Automobile Clubs, al fine di tenere costante o di aumentare la capacità reddituale dell'Ente per incrementare i servizi nei confronti dei fruitori di mobilità e dei Soci.

Diventa strategico valorizzare il nuovo immobile di Via Brennero n. 71 sia per quanto riguarda la sala multifunzione da 50 posti che l'area destinata a scuola guida; mentre gli spazi destinati a Trentino Mobilità costituiranno una rendita per far fronte agli ammortamenti e al mutuo e permetteranno la razionalizzazione dell'archivio e lo sviluppo di nuove attività.

Lo spazio dedicato al punto Sara a Rovereto non è ancora utilizzato; è importante e strategico riuscire a dare operatività all'assicurazione dell'ACI. Nell'ottica di creare sinergie amministrative/contabili con gli AA.CC. dell'area, continua la collaborazione con Bolzano per la gestione congiunta della contabilità.

COMUNICAZIONE

La rivista ACITN continuerà a creare un rapporto con i Soci trasmettendo un flusso d'informazioni atte a promuovere iniziative per il miglioramento della mobilità e per lo sviluppo dello sport automobilistico, molto forte e radicato nel nostro Club.

Anche il sito dell'Ente sarà aggiornato sia per le notizie legate alla trasparenza ma anche per le altre attività del Club.

RISORSE UMANE E SEDE

Le risorse umane rappresentano un elemento di fondamentale importanza per la realizzazione di tutti gli obiettivi e le attività che l'Automobile Club si propone di realizzare. La certificazione di Qualità ISO 9001:2008 ottenuta nel 2006 e confermata anche nel 2018 con l'adeguamento alla norma ISO 9001 in revisione 2015, è uno stimolo a continuare nel processo di miglioramento.

Disporre di personale qualificato, preparato e motivato costituisce quel valore aggiunto che solo l'elemento umano può fornire. Il Socio che si reca presso uno dei nostri punti deve trovare personale qualificato che lo possa assistere, consigliare e guidare in tutte le attività connesse con la mobilità.

Le frequenti e repentine innovazioni, sia normative che tecnologiche e un tipo di attività, quella dei servizi in particolare, da gestire più per competenze che per iter processuali, rendono fondamentale una continua formazione ed un costante aggiornamento professionale.

Sulla base di quanto relazionato, si inviano i Sigg.Soci, in base all'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, all'approvazione del Bilancio di esercizio 2018 e delle relative Relazioni, così come redatti e sottoposti all'Assemblea.

F.TO IL PRESIDENTE

Trento, 29 marzo 2019